

# San Pietro, un premio in memoria del gastronomo Pellegrino Artusi

## Targa e abbraccio Piacenza-Forlimpopoli

**SAN PIETRO IN CERRO - (elma)** Forlimpopoli e Piacenza si abbracciano nella memoria di Pellegrino Artusi, il gastronomo romagnolo che seppe "unire l'Italia" e il cui libro, almeno negli anni '30, era uno tra i più letti dagli italiani, insieme a "I promessi sposi" e "Pinocchio".

La Strada del Po e dei sapori della Bassa piacentina ha dedicato ad Artusi l'edizione 2011 della rassegna "Un Po di stelle", portando a tavola autorità, giornalisti ed esperti. Al termine della serata, di cui abbiamo riferito nell'edizione di ieri, il direttore della Strada, Mario Magnelli ha invitato i presenti a «voler bene a questo territorio, a farlo conoscere».

L'invito è stato raccolto anche dal sindaco di San Pietro in Cerro, Irina Ciammaichella: «Raccontate i sapori che avete assaggiato, il clima che avete trovato». Pochi minuti prima del dolce, il vicepresidente

della Provincia Maurizio Parma, presidente de' La Strada, ha premiato simbolicamente il sindaco di Forlimpopoli, Paolo Zoffoli, con una targa di riconoscimento per l'attività culturale sulla cucina domestica italiana di "Casa Artusi". Intervistato dal capocronista di *Libertà*, Giorgio Lambri, ha fatto il suo ingresso trionfante anche lo stesso Artusi, con cilindro, bastone e barba bianca. «Il mio è un libro collettivo, che ricorda la modestia di tante donne di casa» ha precisato il sosia, Denio Derini.

E proprio ad Artusi si è ispirato il menù proposto dagli undici cuochi più noti del territorio, gli stellati della Michelin. Quest'estate la Strada proseguirà la sua attività con "La notte del Po" a Besenzone e, in autunno, tornerà la rassegna "Un Po di gusto" con i ristoratori aderenti all'associazione.

## TURISMO - La serata della "Strada dei sapori"



SAN PIETRO - Il "sospia" di Artusi, il sindaco Zoffoli e il vicepresidente Parma

